

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – legge di stabilità regionale;
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l’anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n. 300/2014/2757/Gab. Del 30/04/2014 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.15 del 04/02/2014;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della L.R. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante:” Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all’art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;
- VISTA la nota prot. n19729 del 31/10/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentale adottati dall’Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate lo postazioni dirigenziali del Dipartimento, attribuendo, in particolare, al Servizio 4 “Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l’istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità”, n. 5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO che al Servizio 4 “Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l’istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità”, è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all’art. 64 del CCRL dell’area dirigenziale (range economico da € 15.494,00 a € 23.240,00);
- VISTO il D.D. n. 1975 del 17.11.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l’esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di

competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento regionale della Programmazione sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;

VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo di pertinenza 212019 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016;

VISTO il D.D.G. n. 286/AIII DRP del 10/08/2016 con il quale al Dott. Antonio Meli è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità";

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre;

VISTA la dichiarazione del 20.06.2016 prodotta dal Dott. Antonio Meli sulla insussistenza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013;

RITENUTO di dovere approvare il contratto dirigenziale stipulato il 14/12 2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione e il Dott. Antonio Meli con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c..

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale di dirigente preposto al Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità" stipulato il 14/12/2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione e il Dott. Antonio Meli con decorrenza **dall'04.07.2016 e scadenza il 31.12.2018.**

Art. 2

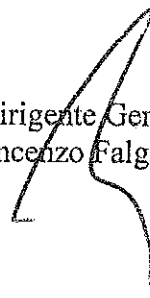
Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto.

Palermo, 23/12/2016

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares



CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 "PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE PER LE RISORSE UMANE, L'ISTRUZIONE, LE POLITICHE SOCIALI E SANITARIE, LE PARI OPPORTUNITA' E LA LEGALITA'" DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

L'anno 2016 il giorno 14 del mese di DICEMBRE in Palermo presso il Dipartimento regionale della Programmazione sono presenti i Sigg.ri:

Dott. Vincenzo Falgares, nato a Palermo il 21.07.1968, , nella qualità di Dirigente Generale del predetto Dipartimento, domiciliato per la carica in Palermo Piazza Luigi Sturzo, n. 36 il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione - C.F. 80012000826 e il Dott. Antonio Meli, nato a Palermo il 12/06/1959, C.F. MLENTN59H12G273S e residente in Sambuca di Sicilia (AG), Corso Umberto I, n. 181; dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale.

- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – legge di stabilità regionale;
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l' anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n. 300/2014/2757/Gab. Del 30/04/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.15 del 04/02/2014;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante:" Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3";
- VISTA la nota prot. n19729 del 31/10/2016 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentale adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate lo postazioni dirigenziali del Dipartimento, attribuendo, in particolare, al Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità", n. 5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO che al Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità", è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale (range economico da € 15.494,00 a € 23.240,00);

- VISTO il D.D. n. 1975 del 17.11.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento regionale della Programmazione sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;
- VISTA la dichiarazione prodotta dal Dott. Antonio Meli, in data 20/06/2016, sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. L.vo n. 39/2013;
- VISTA la nota prot. n. 12352 del 01/07/2016 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione ha proposto al Dott. Antonio Meli l'incarico di Dirigente Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità", proposta accettata con nota del 04/07/2016.
- VISTO il D.D.G. n. 286/AIII DRP del 10/08/2016 con il quale al Dott. Antonio Meli è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità", riportante, per mero errore la decorrenza del 01/07/2016, contro la decorrenza dal **04 Luglio 2016**, data di accettazione della proposta di preposizione nella quale ha assunto le relative funzioni;
- CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;
- CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione Dott. Vincenzo Falgares conferisce al Dott. Antonio Meli, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità" del Dipartimento Regionale della Programmazione.

ART. 2

Il presente contratto ha una durata biennale come previsto dall'art.36 del CCRL area dirigenti e decorre dalla data di immissione nelle funzioni del Dott. Antonio Meli **dal 04.07.2016 e scade il 31.12.2018**, salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c., (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

ART. 3

Il Dott. Antonio Meli, nella qualità di Dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità", esercita le funzioni di cui all'art. 8 della L.r. n.10/2000 nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale, anche delegate dal Dirigente Generale.

Il Dott. Antonio Meli è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di cui all'allegato "A" che forma parte integrale e sostanziale del presente contratto, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza del Servizio 4 "Programmazione e Coordinamento delle politiche delle

risorse umane, l'istruzione, le politiche sociali e sanitarie, le pari opportunità e la legalità" del Dipartimento regionale della Programmazione.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il Dott. Antonio Meli si impegna a prestare la propria attività d'intesa con il Dirigente Generale organizzando, conseguentemente, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, in ogni caso nel rispetto delle circolari prot. n.25437 del 14 febbraio 2012 e prot n.136232 del 16 ottobre 2013.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della L.R. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n.19.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante al Dott. Antonio Meli è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza regionale per i dirigenti di III fascia.

Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

Oltre al trattamento economico fondamentale composto dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione individuale di anzianità e da ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito, spetta al dirigente la retribuzione di posizione parte fissa annua pari ad €. 7.747,00 (€ settemilasettecentoquarantasette/00) in applicazione dei previgenti contratti collettivi.

Il trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile spettante al Dott. Antonio Meli è pari a €. 20.000,00 (€ Ventimila/00)

Tale trattamento economico annuale è onnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dal presente contratto in funzione della disponibilità del Fondo del salario accessorio della dirigenza.

ART. 6

La retribuzione di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, è convenuta sino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione parte fissa e di posizione parte variabile di cui all'articolo 5 per un importo massimo di €. 8.324,10 (€ Ottomilatrecentoventiquattro/10).

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi. All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

ART. 7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui agli articoli 5 e 6 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.

ART. 8

Al Dott. Antonio Meli, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRL dell'area della dirigenza.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal CCRL dell'area della dirigenza.

ART. 9

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al precedente art. 5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

ART. 10

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto al Dott. Antonio Meli di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico.

Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto il Dott. Antonio Meli osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

ART. 11

Il Dott. Antonio Meli si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs, 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013.

ART. 12

E' facoltà del Dott. Antonio Meli recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a sei mesi (art.45 comma 4 CCRL).

In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte del Dott. Antonio Meli, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

Art. 13

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1, del vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

ART. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed al Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenza e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.



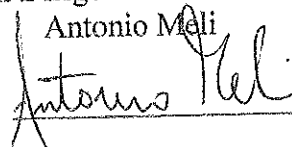
ART. 15

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale della Programmazione
Vincenzo Falgares

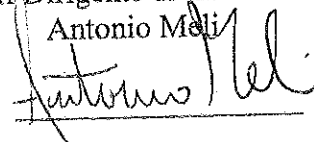
Il Dirigente di III fascia
Antonio Meli



Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato), 7 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) e 13 (clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto).

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale della Programmazione
Vincenzo Falgares

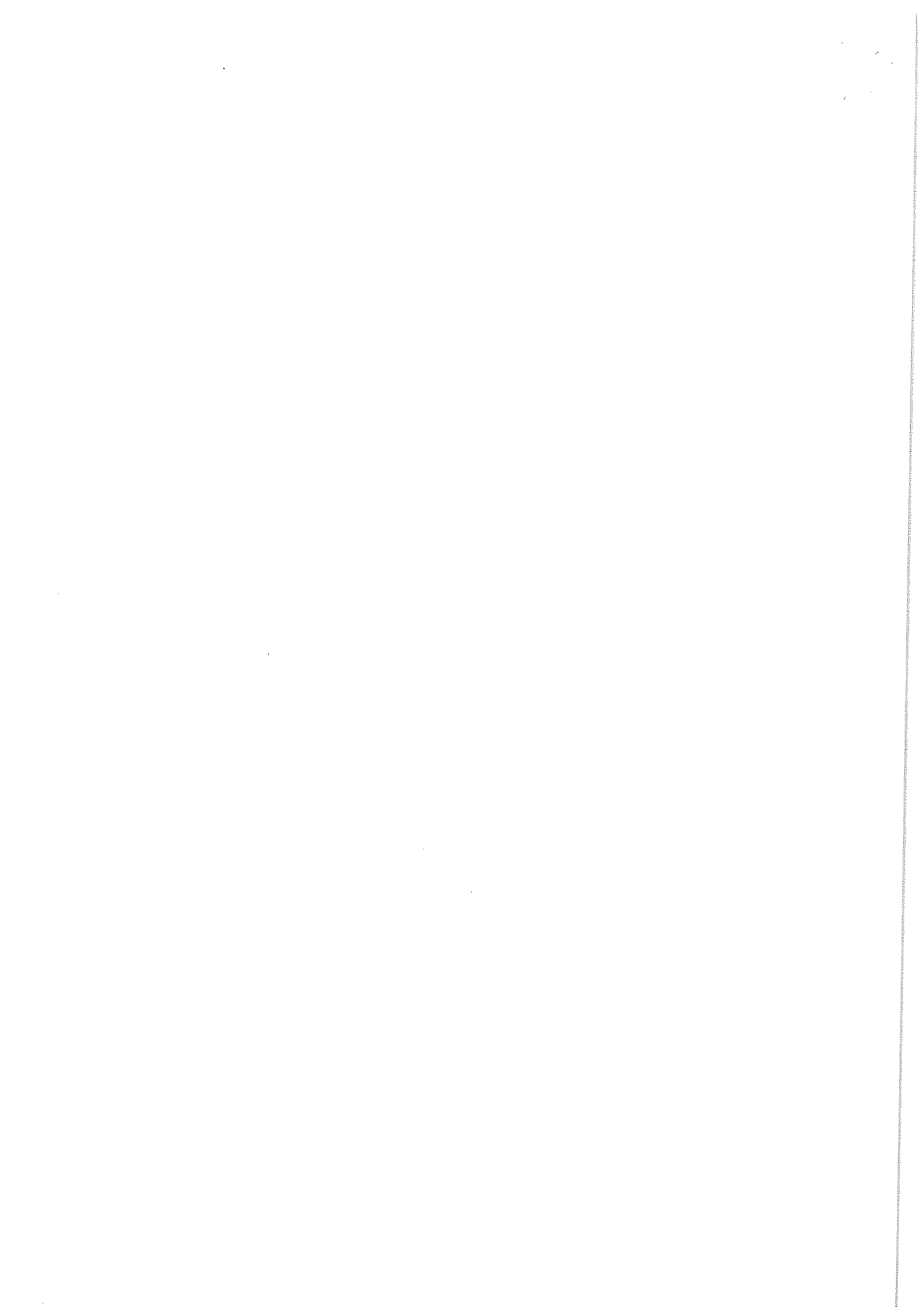
Il Dirigente di III fascia
Antonio Meli



11

ALLEGATO "A" AL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 "PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE PER LE RISORSE UMANE, L'ISTRUZIONE, LE POLITICHE SOCIALI E SANITARIE, LE PARI OPPORTUNITA' E LA LEGALITA'" DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE -- DOTT. ANTONIO MELI

- 1) Massima riduzione dell'area di rischio del PO FESR 07/13, supporto ai CdR per chiusura e predisposizione nei tempi di tutti gli atti necessari alla presentazione nei termini del RFE (31.3.2017) come da circolari attuative;
- 2) Start Up del PO FESR 14/20 al fine del conseguimento degli obiettivi del PF 2017/2018 e dell'n + 3 secondo la Programmazione Attuativa 2016/2017/2018 di cui alla DGR n. 285 del 9/8/2016;
- 3) PAC 2007/13 (supporto ai CdR per utilizzazione risorse entro 2017 - riprogrammazione risorse non impegnate entro aprile 2017);
- 4) Obiettivi di Servizio; Coordinamento del gruppo interdipartimentale obiettivi di servizio e attività relativi ai settori servizi di cura;
- 5) Impulso azione finalizzata alla riprogrammazione degli AAPPQQ di competenza al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse già impegnate da parte dei CdR ed il riutilizzo delle risorse non ancora impegnate (attività di concerto con Area 6 DRP) al 30/6/2017;
- 6) Coordinamento per attività inerenti alla condizionalità ex-ante generali relative a Pari opportunità, non discriminazione e disabilità in raccordo con la programmazione di livello nazionale e regionale;
- 7) Supporto, assistenza e verifica ai CdR per la programmazione operativa e l'attuazione degli interventi del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 per gli Assi Prioritari 9 e 10 e adempimenti relativi alle condizionalità ex ante O.T. 9 e 10, raccordo con la programmazione regionale FSE per i settori di competenza;
- 8) PON legalità 2014/2020, coordinamento azioni da realizzarsi in Sicilia;
- 9) Programmazione e coordinamento dell'attuazione da parte dei CdR degli interventi del PAC e del POC per la parte di competenza;
- 10) Adempimenti connessi all'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria;
- 11) Risorse liberate: a) Riscontro alle richieste dei CdR di Nulla Osta per utilizzo delle risorse Liberate per settore di competenza, previo Nulla Osta da parte dell'AdC sulla disponibilità delle Risorse Liberate da reimpiegare; b) Attività di coordinamento in relazione alle richieste dei singoli CdR da inoltrare, in raccordo con l'Area 5 del DRP, al referente regionale del Gruppo di Azione Nazionale (Gruppo di Lavoro QSN) per le finalità e secondo le modalità previste dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e successivo prosieguo dell'iter a seguito di riscontro da parte del Gruppo di Azione Nazionale; c) Adempimenti connessi all'attuazione, per quanto di competenza, delle Delibere della Giunta regionale n.405 del 25.10.2010 e n.197 del



21.6.2012 in raccordo con le Aree 2, 5 e 6 DRP;

- 12) Verifica dei contenuti e degli adempimenti previsti dal SIGECO dei PP.OO. e del PAC;
- 13) Attività relative alla formazione del personale ed alla rilevazione dei fabbisogni formativi;
- 14) Azioni di competenza relative al conseguimento delle attività discendenti dal PRA

IL DIRIGENTE

Antonio Meli

IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Falgares

